

FACOLTÀ	GIURISPRUDENZA
ANNO ACCADEMICO	2009-2010
CORSO DI LAUREA	MAGISTRALE IN GIURISPRUDENZA - AGRIGENTO
INSEGNAMENTO	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO I
CATTEDRA	UNICA
TIPO DI ATTIVITÀ	BASE
AMBITO DISCIPLINARE	PRIVATISTICO
CODICE INSEGNAMENTO	00504
ARTICOLAZIONE IN MODULI	NO
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	IUS/01
DOCENTE RESPONSABILE	GIOVANNI GALASSO RICERCATORE UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO
CFU	6
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	102
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	48
PROPEDEUTICITÀ	NESSUNA
ANNO DI CORSO	I
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	POLO DIDATTICO DI AGRIGENTO AULA I ANNO
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	LEZIONI FRONTALI
MODALITÀ DI FREQUENZA	FACOLTATIVA
METODI DI VALUTAZIONE	PROVA ORALE
TIPO DI VALUTAZIONE	VOTO IN TRENTESIMI
PERIODO DELLE LEZIONI	I° SEMESTRE
CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	GIOVEDÌ 15.30 – 18.30 VENERDÌ 10.00 -13.00
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	GIOVEDÌ ORE 13.30-15.30 VENERDÌ ORE 13.00-15.00

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione

Le Istituzioni di diritto privato rientrano tra le materie formative caratterizzanti. Lo studente svilupperà le conoscenze per comprendere i problemi degli istituti fondamentali della materia.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Acquisita la conoscenza dei temi oggetto del programma, il discente dovrà così essere capace di analizzare i dati normativi e di collegare le diverse componenti del sistema.

Autonomia di giudizio

Dimostrare di sapere valutare le ricadute ottenibili dall'applicazione, anche concreta, delle conoscenze acquisite.

Abilità comunicative

Comunicare le conoscenze acquisite in modo chiaro, coerente, esaustivo, non ripetitivo e con linguaggio tecnico appropriato.

Capacità d'apprendimento

Essere in grado di apprendere la teoria e la disciplina dei principali istituti privatistici mostrando di saper organizzare in maniera razionale e coerente gli istituti fondamentali della materia entro il sistema del diritto privato, nonché di essere in grado di analizzare i dati normativi e le elaborazioni giurisprudenziali e dottrinali.

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Riportati nel Regolamento Didattico del Corso di Studio

INSEGNAMENTO	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO I
	DENOMINAZIONE DEL CORSO “Istituzioni di diritto privato I”
ORE FRONTALI 48	LEZIONI FRONTALI 16 DA 3 ORE CIASCUNA
	PROGRAMMA DEL CORSO Programma <i>L'ordinamento giuridico</i> Il diritto Le fonti Norma giuridica Il diritto soggettivo <i>Soggetto di diritto</i> La persona La capacità L'incapacità Gli enti <i>Autonomia dei privati</i> Autonomia privata La volontà La causa L'oggetto La forma Gli elementi accidentali L'interpretazione Il contratto Gli atti unilaterali Il testamento Gli atti di liberalità Gli atti di disposizione del corpo Gli atti familiari L'impresa <i>Il rapporto giuridico</i> Concetto e categorie Il rapporto contrattuale I soggetti La prestazione Le fonti Le obbligazioni naturali L'adempimento I modi di estinzione diversi dall'adempimento <i>Sanzioni e rimedi</i>

Nozione generale.

Invalidità

 Concetto

 Nullità

 Annullabilità (e incapacità naturale)

Rescissione

Responsabilità contrattuale

Risoluzione

Risarcimento del danno da inadempimento

La responsabilità precontrattuale

La responsabilità extracontrattuale

La ripetizione dell'indebito (cenni)

L'ingiustificato arricchimento (cenni)

Tecniche di attuazione

Efficacia ed effettività del diritto

La tutela dei diritti

L'onere della prova

La giurisdizione

Le azioni a difesa della personalità

La prescrizione e la decadenza

La pubblicità

La trascrizione

Testi consigliati:

A. GALASSO, G. PALMERI, Manuale ipertestuale del diritto privato, Zanichelli, Bologna, edizione 2009 , (relativamente alle parti corrispondenti al programma sopra indicato).

G. PALMERI, Letture di giurisprudenza, Giappichelli, edizione 2009 (relativamente alle parti corrispondenti al programma sopra indicato).

P. GROSSI, Prima lezione di diritto, La terza 2007).